

ESECUTIVO CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 4 APRILE 2019

Gli interventi sono integralmente registrati su supporto informatico, archiviati e disponibili presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza dei Sindaci

Oggi 4 aprile 2019, in prima convocazione alle ore 14:30 e in seconda convocazione alle ore 15:00 presso la sede dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, Via Valverde 42 - Verona è stato convocato, con nota prot. n. 53915/2019 l'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dei Comuni compresi nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

L'ordine del giorno è il seguente

1. Raccolta delle valutazioni, relative all'anno 2018, di competenza delle Conferenze dei Sindaci, di cui all'art. 13, cc. 8 quinquies e ss., della LR. 56/1994 e ss.mm.ii.
2. Deliberazione della Giunta Regionale 22/CR del 13/03/2019: "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 7; comma 1, e punto 3.1, paragrafo "hub and spoke", dell'allegato della L.r. 48/2018.- Parere.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti per l'AULSS 9 Scaligera:

- dr. Pietro Girardi - Direttore Generale dell'AULSS 9 Scaligera;
- dr. Raffaele Grottola - Direttore dei Servizi Socio Sanitari;
- dr. Maurizio Facincani- Direttore UOC Sociale;
- dr. Enrico Arena- Funzionario UOC Sociale;

Effettuato l'appello e constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta in seconda convocazione.

Presiede il Sindaco del Comune di Nogara Flavio Massimo Pasini Presidente della Conferenza dei Sindaci e del Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese che prende atto e comunica all'Assemblea che l'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 9 Scaligera è regolarmente costituito, ai sensi dell'art. 18 comma 5 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci.

Ai sensi dell'art. 17- comma 4 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci, le funzioni di segretario sono svolte dal Vice Sindaco del Comune di Colognola ai Colli Giovanna Piubello.

Gli Assessori e Consiglieri presenti sono tutti muniti di delega.

L'Assemblea concorda sul trattare prima il punto 2 all'O.d.g. ed a seguire il punto 1.

Punto n. 2 all'O.d.g.

Per la discussione del punto 2 dell'O.d.g. i rappresentanti dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dei Comuni compresi nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9, risultano presenti o assenti come dal seguente prospetto:

COMUNE	Presente/Assente	Nominativo	Funzione
BOVOLONE	ASSENTE	BERNARDINI FLORINDO	ASSESSORE
BUSSOLENGO	Presente	BRIZZI ROBERTO	SINDACO
CEREA	Presente	FRANZONI MARCO	SINDACO
COLOGNOLA AI COLLI	Presente	PIUBELLO GIOVANNA	VICE SINDACO
LEGNAGO	Presente	SCAPIN CLARA	SINDACO
NOGARA	Presente	PASINI FLAVIO MASSIMO	SINDACO
SAN BONIFACIO	Presente	NOGARA MARIO	VICE SINDACO
SAN GIOVANNI LUPATOTO	Presente	GASTALDELLO ATTILIO	SINDACO
SAN MARTINO BUON ALBERGO	Presente	DE SANTI FRANCO GIACOMO	SINDACO
SAN PIETRO IN CARIANO	ASSENTE	ACCORDINI GIORGIO	SINDACO
SANGUINETTO (UDITORE)	Presente	ROSSIGNOLI VALENTINO	VICE SINDACO
SOMMACAMPAGNA	Presente	MANZATO GRAZIELLA	SINDACO
SONA	ASSENTE	MAZZI GIANLUIGI	
VALEGGIO SUL MINCIO	Presente	DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO
VERONA	Presente	BERTACCO STEFANO	ASSESSORE
VILLAFRANCA DI VERONA (UDITORE)	Presente	DALL'OCA ROBERTO	SINDACO
ZEVIO	Presente	RUZZA DIEGO	SINDACO

Deliberazione della Giunta Regionale 22/CR del 13/03/2019: "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 7; comma 1, e punto 3.1, paragrafo "hub and spoke", dell'allegato della L.r. 48/2018.- Parere.

Il Presidente e il Vice Presidente della Conferenza dei Sindaci Flavio Massimo Pasini e Graziella Manzato con il Presidente del Comitato dei Sindaci dei Distretti 1 e 2 Assessore Senatore Stefano Bertacco illustrano i contenuti della DGRV in oggetto e la relativa proposta di schede; ognuno illustra per il proprio ambito territoriale e poi insieme per l'intero territorio provinciale, entrando nei dettagli e ricordando altresì i vari incontri effettuati sull'argomento in questo periodo sia tra Presidenti dei Comitati che con rappresentanti degli organismi di ambito territoriale.

Illustrano le riflessioni e le valutazioni fatte sui contenuti della DGRV, il confronto, nel rispetto delle funzioni di competenza, avuto anche con la direzione strategica dell'Azienda ULSS 9 Scaligera. Dopo aver detto quanto sopra hanno specificato contenuti, motivazioni e valutazioni sulla proposta di parere da formulare alla quinta commissione consiliare regionale e alle massime autorità istituzionali regionali competenti in materia.

Fanno presente quindi quanto previsto nei documenti oggi in discussione e entrano nello specifico con la lettura degli stessi.

Tutto ciò per proporre il parere con relativa documentazione all'approvazione nella prossima seduta della Conferenza dei Sindaci; ricordano poi che la proposta di scheda è stata già presentata all'Assessore alle Politiche Sanitarie e Sociali della Regione Veneto Lanzarin che non ha espresso obiezioni in merito.

Intervengono sull'argomento: Presidente Pasini, Ass. Bertacco, Sindaco Manzato, Direttore Generale dr. Girardi, Sindaco Scapin, Sindaco Ruzza, Sindaco Brizzi.

Nel suo intervento il Sindaco di Zevio Ruzza chiede di inserire nella proposta di scheda sintetica le unità di offerta dell'area salute mentale identificate nel Comune di Zevio.

Il Sindaco di Legnago Scapin chiede all'Assemblea di inviare separatamente alla Regione anche una propria nota che presenta in seduta, Allegato n. 3 del presente verbale.

L'Esecutivo esprime parere favorevole ad entrambe le proposte.

Al termine del confronto e del dibattito il Presidente da prima lettura della lettera allegata al presente verbale, avente per oggetto:

- **Deliberazione della Giunta Regionale 22/CR del 13/03/2019 - Parere della Conferenza dei Sindaci Azienda AULSS 9 Scaligera.**

con parte integrante documento di sintesi delle principali proposte e scheda riassuntiva Allegato n. 1 (prima versione senza inserimento unità di offerta Comune di Zevio);

quanto sopra, dopo breve discussione, viene sottoposto al parere dei presenti.

Il Presidente a questo punto da atto che l'Assemblea dell'Esecutivo propone, dopo discussione e tenuto conto di quanto richiesto dal Sindaco di Zevio, di adottare nella sua ultima formulazione il documento - lettera avente per oggetto:

- **Deliberazione della Giunta Regionale 22/CR del 13/03/2019 - Parere della Conferenza dei Sindaci Azienda AULSS 9 Scaligera.**

con parte integrante documento di sintesi e scheda riassuntiva come Allegato n. 2 (proposta integrativa Comune di Zevio).

L'Assemblea all'unanimità dei presenti adotta questa seconda versione (proposta integrativa Comune di Zevio) come documento da presentare domani in Conferenza dei Sindaci.

Il Presidente passa ora all'illustrazione e discussione del primo punto all'O.d.G.

Escono il Direttore Generale dr. Pietro Girardi e il Direttore dei Servizi Socio Sanitari dr. Raffaele Grottola.

Punto n. 1 all'O.d.g.

Per la discussione del punto 1 dell'O.d.G. i rappresentanti dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dei Comuni compresi nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9, risultano presenti o assenti come dal seguente prospetto:

COMUNE	Presente/Assente	Nominativo	Funzione
BOVOLONE	Presente	BERNARDINI FLORINDO	ASSESSORE
BUSSOLENGO	Presente	BRIZZI ROBERTO	SINDACO
CEREA	Presente	FRANZONI MARCO	SINDACO
COLOGNOLA AI COLLI	Presente	PIUBELLO GIOVANNA	VICE SINDACO
LEGNAGO	Presente	SCAPIN CLARA	SINDACO
NOGARA	Presente	PASINI FLAVIO MASSIMO	SINDACO
SAN BONIFACIO	ASSENTE	NOGARA MARIO	VICE SINDACO
SAN GIOVANNI LUPATOTO	Presente	GASTALDELLO ATTILIO	SINDACO
SAN MARTINO BUON ALBERGO	Presente	DE SANTI FRANCO GIACOMO	SINDACO
SAN PIETRO IN CARIANO	ASSENTE	ACCORDINI GIORGIO	SINDACO
SANGUINETTO (UDITORE)	Presente	ROSSIGNOLI VALENTINO	VICE SINDACO
SOMMACAMPAGNA	Presente	MANZATO GRAZIELLA	SINDACO
SONA	ASSENTE	MAZZI GIANLUIGI	

VALEGGIO SUL MINCIO	Presente	DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO
VERONA	Presente	BERTACCO STEFANO	ASSESSORE
VILLAFRANCA DI VERONA (UDITORE)	Presente	DALL'OCA ROBERTO	SINDACO
ZEVIO	Presente	RUZZA DIEGO	SINDACO

Raccolta delle valutazioni, relative all'anno 2018, di competenza delle Conferenze dei Sindaci, di cui all'art. 13, cc. 8 quinquies e ss., della LR. 56/1994 e ss.mm.ii.

Il Presidente illustra quanto previsto dalla normativa in materia e apre il dibattito.

Intervengono: Presidente Pasini, Sindaco Manzato, Ass. Sen. Bertacco, Sindaco Brizzi, Vice Sindaco Dal Forno, Sindaco Dall'Oca.

Al termine del dibattito e del confronto tra i presenti il Presidente, tenuto conto di quanto emerso nella discussione, da atto che l'Assemblea dell'Esecutivo della Conferenza propone di sottoporre alla votazione della Conferenza dei Sindaci che si terrà domani 05 aprile 2019 la valutazione sintetica di 20/20 relativa alla Raccolta delle valutazioni, relative all'anno 2018, di competenza delle Conferenze dei Sindaci, di cui all'art. 13, cc. 8 quinquies e ss., della LR. 56/1994 e ss.mm.ii.

Punto n. 3 all'O.d.g.

Varie ed eventuali.

Non trattato in quanto non viene presentato nessun argomento in merito.

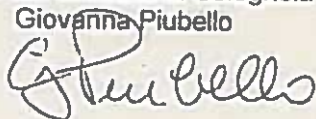
Alle ore 17:00 la seduta è tolta

- Allegato 1: proposta scheda DGRV 22/CR/2019;
- Allegato 2: lettera con parte integrante documento di sintesi e scheda riassuntiva scheda DGRV 22/CR/2019 (proposta integrativa Comune di Zevio);
- Allegato 3 : nota sindaco Legnago Scapin;

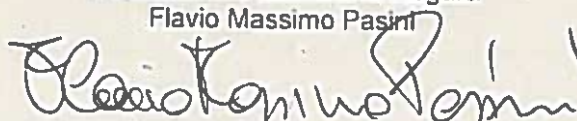
Verona, 4 aprile 2019

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue

Il Segretario
Vice Sindaco del Comune di Colognola ai Colli
Giovanna Piubello



Il Presidente
Esecutivo della Conferenza dei Sindaci
Il Sindaco del Comune di Nogara
Flavio Massimo Pasini



DGR 22 SCHEDA PROPOSTA															
Popolazione >45 a.	Distretto	COMUNE	Struttura /ente Gestore	Tipologia	Gestione NON ULSS	Gestione DIRETTA ULSS	ODC	URT	Hospice	Cure Intermedie PL per distretto	standard pl per 1000 ab >45				
245.061	Distretto n.1	Verona	Le Betulle	ODC	24		24			92	0,67				
		Verona- Marzana	CSPF Marzana - Ulss	Hospice		14			14						
		Verona- Marzana		ODC		30		30							
		Verona- Marzana		URT		12		12							
		Verona- Marzana	Ipab Ist. Ass. Anziani	Hospice	12				12						
		S. Giovanni Lupatoto	Pia Opera Ciccarelli	URT	24			24							
		San Bonifacio	O. San Bonifacio	ODC		18		18							
		Tregnago	Centro Sisto Zerbato	ODC	24			24							
		Cologna Veneta	Ipab Cardo	Hospice					7						
		Bovolone	Osp. Bovolone	ODC		24		24							
79.851	Distretto n.3	Bovolone		Hospice		9			9	68	0,85				
		Legnago	Osp. Legnago	ODC		15		15							
		Nogara - Pederzoli	CSPF Nogara	URT		20		20							
		Valeggio	CSPF Valeggio	ODC	24			24							
		Castelnuovo del G.	Osp. Pederzoli	ODC				24							
		Castelnuovo del G.		Hospice	10				10						
		Castelnuovo del G.		URT	0			0							
		Negrar	Osp. Sacro Cuore	ODC	10			10							
		Negrar		Hospice	10				10						
		Negrar		URT	10				10						
148.526	Distretto n.4	Negrar		ODC		24		24		174	1,17				
		Isola della Scala	CSPF Isola della Scala	ODC				24							
		Caprino Veronese	CSPF Caprino Veronese - Negrar	ODC	12			12							
		Caprino Veronese		Hospice		0									
		Malcesine	Osp. Malcesine	ODC		12		12							
		Bussolengo	Osp. Bussolengo	ODC		24		24							
		Bussolengo		URT		14			14						
		Azienda ULSS 9 Scaligera					167	240	265			80	62	407	0,86
		473.438													

0,60/mille

284

**CONFERENZA DEI SINDACI AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA****U.O.C. SOCIALE**

Prot. n. _____

Verona, _____

Al Presidente della V Commissione Consiliare del
Consiglio Regionale del Veneto;Ai Componenti la V Commissione Consiliare del Consiglio
Regionale del Veneto;e.pc Al Presidente Regione Veneto;
All'Assessore Politiche Sanitarie e Sociali;
Al Direttore Area Sanità e Sociale;
Ai Capi Gruppi Consiliari del Consiglio Regionale del
Veneto;

LORO SEDI

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22/CR del 13/03/2019 - Parere della Conferenza dei Sindaci Azienda AULSS 9 Scaligera.**LA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AZIENDA AULSS 9 SCALIGERA:**

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale 22/CR del 13/03/2019: "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 7; comma 1, e punto 3.1, paragrafo "hub and spoke", dell'allegato della L.r. 48/2018."

Avuto presente altresì che quanto indicato al punto precedente è stato oggetto di attenta analisi da parte dei Responsabili dei Sindaci dei Distretti 1 Verona Città - 2 Est Veronese, del Distretto 3 Pianura Veronese e del Distretto 4 Ovest Veronese.

Tenuto conto della rilevanza della materia al fine di garantire adeguata e qualificata risposta ai bisogni di salute, ovvero sanitari, socio-sanitari ed assistenziali dei cittadini della Provincia di Verona.

Dopo approfondito confronto e discussione, tenuto conto delle diverse necessità emerse dai vari comprensori territoriali;

Con il fine di garantire anche un'equilibrata copertura territoriale dei Servizi della Deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra.

Tutto ciò premesso:

INVITA

- Il Presidente della V Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto;
- I Componenti la V Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto;

A tenere conto in merito alla proposta della DGR 22/CR del 13/03/2019 del parere espresso in sede di Conferenza dei Sindaci dell'Azienda AULSS 9 Scaligera nella seduta del 05/04/2019 da parte della stessa Conferenza dei Sindaci e di fare proprie le osservazioni proposte che si allegano al presente documento, con specifica scheda che evidenzia per Distretto e Struttura il numero di posti letto ed Unità di Offerta e nota sintetica allegata che si ritengono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento

Distinti saluti

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda AULSS 9 Scaligera e del Comitato dei Sindaci Distretto 3 Pianura Veronese.

Flavio Massimo Pasini

Il Presidente del Comitato dei Sindaci dei Distretti 1 Verona Città e 2 dell'Est Veronese
Assessore Sen. Stefano Bertacco

Il Presidente del Comitato dei Sindaci Distretto 4 Ovest Veronese
Graziella Manzato

Allegati:

- scheda
- nota sintetica

		DGR 22 SCHEDA PROPOSTA															
Popolazione >45 a.	Distretto	COMUNE	Struttura /ente Gestore	Tipologia	Gestione NON ULSS	Gestione DIRETTA ULSS	ODC	URT	Hospice	Cure Intermedie PL per distretto	standard pl per 1000 ab >45						
245.061	Distretto n.1	Verona	Le betulle	ODC	24		24										
		Verona- Marzana	CSPF Marzana - Ulss	Hospice		14			14	92	0,67						
		Verona- Marzana		ODC		30		30									
		Verona- Marzana		URT		12			12								
		Verona- Marzana	Ipab Ist. Ass. Anziani	Hospice	12				12								
		S. Giovanni Lupatoto	Pia Opera Ciccarelli	URT	24			24									
		San Bonifacio	O. San Bonifacio	ODC		18		18									
		Tregnago	Centro Sisto Zerbaro	ODC	24			24									
		Cologna Veneta	Ipab Cardo	Hospice	7				7	73							
		Bovolone	Osp. Bovolone	ODC		24		24									
79.851	Distretto n.3	Bovolone		Hospice		9			9	68		0,85					
		Legnago	Osp. Legnago	ODC		15		15									
		Nogara	CSPF Nogara	URT		20		20									
		Zevio (DGRV 1673/2018)		RSSP		40											
		Valleggio	CSPF Valleggio	ODC		24		24									
		Castelnuovo del G.	Osp. Pederzoli	ODC	24			24									
		Castelnuovo del G.		Hospice	10				10								
		Negrar	Osp. Sacro Cuore	ODC	10			10									
		Negrar		Hospice	10				10								
		Negrar		URT	10				10								
148.526	Distretto n.4	Isola della Scala	CSPF Isola della Scala	ODC		24		24		174	1,17						
		Caprino Veronese	CSPF Caprino Veronese - Negrar	ODC	12			12									
		Malcesine	Osp. Malcesine	ODC		12		12									
		Bussolengo	Osp. Bussolengo	ODC		24		24									
		Bussolengo		URT		14		14									
					167		240		265				80		62	407	0,86
		473.438		Azienda ULSS 9 Scaligera													

0,60/mille	284
------------	-----

*CONFERENZA DEI SINDACI AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**U.O.C. SOCIALE*

Oggetto: Parere Conferenza dei Sindaci - DGRV 22/CR del 13/03/2019.

Relativamente al parere espresso dalla Conferenza dei Sindaci in merito alla scheda- ambito territoriale Azienda ULSS 9 Scaligera di cui alla DGRV 22/CR del 13/03/2019 si sintetizzano i principali punti:

- Si è provveduto tramite la scheda a una proposta di compensazione dei posti letto delle strutture (ODC-URT- HOSPICE) per ambito territoriale, vedasi nel dettaglio la scheda allegata;
- Si chiede che i posti di URT previsti a Nogara siano preferibilmente pubblici;
- Si ripropone per Distretti 1 e 2 n. 24 posti di ODC presso il Centro Servizi Le Betulle e n. 24 posti di URT presso il Centro Servizi Pia Opera Ciccarelli (IN ANALOGIA A QUANTO PREVISTO IN ALTRE ULSS);

- **Proposta per Ospedale di Legnago:**
- riteniamo opportuno mantenere anche a LEGNAGO Reparto di degenza- UOC Psichiatria;

- **Proposta per Ospedale di Villafranca:**
- sia classificato come ospedale Spoke con relative funzioni/ unità operative e servizi come previsto dal DM N. 70/2015;
- valorizzazione del centro trasfusionale ;
- si chiede che la risonanza magnetica prevista e di prossima acquisizione per ambito comprensoriale sia nell'Ospedale di Villafranca ;
- potenziamento della TAC;

- **Proposta per Ospedale di Malcesine:**
- Validare attuale proposta che prevede n. 92 posti letto complessivi di cui n. 12 posti ODC;



CONFERENZA DEI SINDACI AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

U.O.C. SOCIALE

- **Si chiede la necessità di mantenere i posti di lungodegenza negli ospedali pubblici;**

- Si propone poi all'interno della programmazione relativa alla salute mentale (non prevista nella DGRV n. 22/CR ma in altro ambito programmatico – DGRV 1673 del 12/11/2018) di attivare n. 40 posti (n 2 moduli da n. 20 posti) di residenze socio-sanitarie psichiatriche per pazienti psichiatrici lungoassistiti con elevato **fabbisogno** assistenziale presso la **struttura di Zevio** e di prevederli come strutture di non gestione ULSS ma di terzi;

- Si chiede l'impegno per l'**Ospedale di Bussolengo** che l'attivazione dei **posti letto** dell'ODC e di URT previsti nella scheda in oggetto siano una priorità per l'**AULSS 9 Scaligera**.

ALLEGATO 3

DALL'ANALISI DELLE NUOVE SCHEDE OSPEDALIERE PER IL DISTRETTO 3 DELL'ULSS 9, SI CHIEDE CHE:

1. venga ripristinata la Farmacia Ospedaliera come UOC, con il servizio Farmaci Antiblastici
2. vengano riconosciute come USD sia Chirurgia Vascolare che Anatomia Patologica che Odontostomatologia
3. il centro trasfusionale sia nell'ospedale più complesso
4. i posti letto di ORL vengano mantenuti e che all'ORL di Legnago sia riconosciuto il coordinamento dell'attività ORL degli altri ospedali
5. sia garantita all'Oncologia la funzione di coordinamento dell'attività oncologica negli altri due ospedali
6. venga ripristinata la Psichiatria come coordinamento territoriale del resto dell'Ulss
7. vengano previsti 15 posti letto di Lungodegenza nel distretto 3
8. trasformare la USD di Malattie Infettive in UOC, come è stato previsto nel resto del Veneto
9. i posti letto delle strutture intermedie siano distribuiti equamente tra il nord e il sud della provincia rispettando lo standard regionale previsto, riducendo quelli assegnati a strutture private.

4 aprile 2019

SCHEDE OSPEDALIERE

L'analisi della proposta della giunta regionale delle nuove schede ospedaliere fa emergere chiara e **forte** una **penalizzazione** della sanità di tutto il Distretto 3 che copre il territorio della Pianura veronese, sia per quanto riguarda il presidio ospedaliero che per il territorio.

Questa penalizzazione comporta un **depotenziamento pericoloso** dei servizi e il rischio di una perdita di professionalità, oltre che disagio molto pesante per i cittadini e le loro famiglie, costretti per cercare servizi sanitari adeguati a percorrere distanze notevoli con spesso necessità di emigrare al nord della provincia dove si sta consolidando invece un'offerta sanitaria sempre più ricca ed attrattiva gestita dal privato convenzionato. Questa prospettiva diventa inoltre negativa per tutto il territorio anche dal punto di vista lavorativo ed economico, un sud della provincia già penalizzato per la carenza di infrastrutture viabilistiche adeguate.

La sanità a Verona viene suddivisa in 3 categorie:

- I° Hub l'Azienda Ospedaliera,
- II° Spoke l'ospedale di Legnago, di San Bonifacio, di Negrar e il Pederzoli,
- III° Villafranca, come nodo di rete, Bussolengo come centro riabilitativo.

L'ospedale di Legnago è l'ospedale più complesso dell'ULSS 9 per la sua articolazione, la sua storia, inoltre è in una posizione centrale per servire un ampio territorio, ebbene, con le nuove schede ospedaliere, emerge invece una ulteriore penalizzazione anche rispetto alle precedenti schede già penalizzanti per il taglio di p.l. per acuti.

Si prevede infatti una **diminuzione**

- di 14 posti letto chirurgici
- di 20 nell'area materno infantile,
- la soppressione di 3 apicalità,
- la soppressione di 2 unità operative complesse,
- la totale scomparsa dei 16 posti letto della psichiatria,

un **incremento** di 17 posti letto nell'area medica,

- * manca una Lungodegenza che serve a dare una risposta a pazienti complessi che non possono essere gestiti in strutture intermedie.

Ospedale	Posti letto	Apicalità	Unità Semplice Dipartimentale (USD)	Unità Semplice (US)
Villafranca	187	18	3	3
San Bonifacio	313	16	4	3
Legnago	346	21	1	6

Nell'azienda ULSS 9 Scaligera i posti letto nelle strutture ospedaliere a gestione pubblica sono 1121, mentre i posti letto nelle strutture ospedaliere a gestione privata accreditata sono 1084.

Si chiede se è prevista una verifica costante della appropriatezza sia per il pubblico ma in particolare per il privato per garantire i cittadini dell'appropriatezza degli interventi e per risparmiare risorse che devono essere ben gestite.

Da una prima analisi complessiva quindi delle schede ospedaliere sembra emergere, più che una gestione e una visione generale e unitaria e territoriale della sanità veronese, dopo la rivoluzione dell'unica ulss con oltre 960.000 abitanti, la necessità di spezzettare i vari servizi più per accontentare il territorio che per una efficienza ed economicità dei servizi stessi.

Esempio è l'Unità Operativa Complessa (UOC) ORL di Legnago, questa ha avuto un taglio dei posti letto da 8 a 5, senza motivazione legata ai numeri, alla tipologia e quantità delle prestazioni e contemporaneamente si prevede l'attivazione di 10 posti letto a Negrar e altrettanti a Villafranca, mentre a San Bonifacio è prevista una UCSD di ORL ma aggregata alla chirurgia generale.

Tutto questo va contro la logica di rendere uniformi standards qualitativi e contro le economicità di scala sia sul personale che sulle attrezzature e quindi alla fine anche sui costi.

L'unica ULSS provinciale doveva portare ad una razionalizzazione e quindi alla economicità dei servizi!

Esiste una verifica, questo obiettivo è stato raggiunto? Ci sono a disposizione dati?

Altro mancato coordinamento lo notiamo con l'Oncologia riconosciuta come fiore all'occhiello anche a livello nazionale:

a Legnago sono stati tolti 2 posti letto, per cui ora ne ha solo 2, a Villafranca l'Oncologia è sotto la direzione della medicina, sarebbe auspicabile ci fosse una unica direzione proprio per garantire omogeneità delle prestazioni. Inoltre è anomalo che anche in questo settore ci sia uno spezzettamento dei servizi,

a San Bonifacio è previsto il centro senologico e la chirurgia senologica, riconosciute come come USD, e una Unità per i farmaci antitumorali.

Mentre sarebbe opportuno che ci fosse una concentrazione delle attività attinenti all'oncologia per consentire un approccio multidisciplinare a questi pazienti complessi.

Si aggiunge che l'ospedale di LEGNAGO viene ulteriormente penalizzato con il **depotenziamento del servizio di Anatomia Patologica** che da USD perde autonomia e diventa Unità semplice, garantendo all'ospedale la presenza di medici e tecnici solo per interventi programmati, si prevede inoltre di disattivare anche la **Biologia Molecolare**, importante servizio, unico negli ospedali pubblici dell'Ulss 9, presente invece nel privato a Negrar e nell'Azienda ospedaliera di Verona.

Un altro servizio su cui è necessario investire e potenziare per la notevole richiesta di interventi e per la professionalità raggiunta è la **Chirurgia Vascolare**, fondamentale anche per il supporto alla radiologia interventistica, invece è prevista solo una US che non facilita un progetto di crescita.

Quindi si assiste ad un depotenziamento di quelli che erano servizi importanti, efficienti e attivi da tanto tempo, creando **disservizio ai cittadini**, ma anche **demotivazione del personale** e impoverimento dell'ospedale, senza chiari miglioramenti e risparmi.

A fronte di tutto questo si registra la difficoltà a trovare soluzioni per la ormai cronica **carenza di anestesisti** che ha portato ad una drastica riduzione degli interventi chirurgici e una inaccettabile allungamento delle liste d'attesa e la fuga di pazienti verso il privato.

Se è un'unica ULSS ci dovrebbe essere una analisi accurata dei carichi di lavoro e quindi un eventuale redistribuzione del personale, invece si assiste ancora ad una separazione netta tra strutture!

Non viene preso in considerazione nelle nuove schede inoltre il servizio di **Odontostomatologia**, era stata una scelta aziendale, ma essendo un unico servizio in tutta l'ULSS, molto richiesto e di importante valenza sociale, sarebbe significativo un riconoscimento come USD nelle prossime schede.

STRUTTURE INTERMEDIE necessarie per dare una risposta adeguata dopo il taglio dei posti letto per acuti.

Sul territorio del Distretto 3, ex ULSS 21, ricordiamo che nelle schede precedenti erano previsti 70 posti letto di strutture

intermedie nei 3 ospedali dismessi, Nogara, Bovolone, Zevio, mai però realizzati.

Ora per tutto il territorio veronese con le nuove schede sono previste per strutture intermedie 377 posti letto, distribuiti in questo modo:

- 196 per il pubblico
- 181 per il privato accreditato, che peraltro si è già attrezzato per partire mentre il pubblico è sempre lento
- per il Basso Veronese del distretto 3 sono previsti a **Bovolone** 30 posti letto (24 di ospedali di comunità + 6 di hospice)

Tenendo conto che la percentuale regionale dei posti letto intermedi è di 0,75, nelle nuove schede li troviamo così distribuiti:

Verona	0,71
distretto IV	1,49
distretto III	0,38

Come si vede la maggior parte dei posti letto è concentrata nella parte nord della provincia, c'è chiaramente uno sbilanciamento territoriale insostenibile, il sud non è garantito, mentre il privato al nord non è più da considerarsi di completamento ma di sostituzione del pubblico.

Per tutto questo noi chiediamo per Legnago che:

1. venga ripristinata la **Farmacia Ospedaliera** come UOC, con il servizio **Farmaci Antiblastici**
2. vengano riconosciute come USD sia **Chirurgia Vascolare** che **Anatomia Patologica** che **Odontostomatologia**
3. il centro trasfusionale sia nell'ospedale più complesso
4. i **posti letto di ORL** vengano mantenuti e che all'ORL di Legnago sia riconosciuto il **coordinamento** dell'attività ORL degli altri ospedali
5. sia garantita all'**Oncologia** la funzione di **coordinamento** dell'attività oncologica negli altri due ospedali
6. venga **ripristinata** la **Psichiatria** come coordinamento territoriale del resto dell'Ulss
7. vengano previsti 15 posti letto di **Lungodegenza** nel distretto 3
8. trasformare la USD di **Malattie Infettive** in UOC, come è stato previsto nel resto del Veneto
9. i **posti letto delle strutture intermedie** siano distribuiti equamente tra il nord e il sud della provincia rispettando lo standard regionale previsto, riducendo quelli assegnati a strutture private.

IL SINDACO DI LEGNAGO
Clara Scapin